

## CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA 08.02.2021

### 3. INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA CAMELA E PERONI, RELATIVA ALLA QUALITA' DELL'ACQUA (PROT. N. 1627 DEL 3.2.2021)

- **SINDACO**

Chi la vuole illustrare?

- **CONS. CAMELA**

La illustro io.

E' un po' sulla falsariga – poi ne discuteremo anche nel prossimo punto – degli argomenti che discutevamo nell'ultimo Consiglio Comunale riguardo alla durezza dell'acqua.

Abbiamo constatato – e mi sembra che anche il sindaco avesse condiviso – che la durezza dell'acqua abbia ormai superato i 25° di durezza francesi.

Con la presente, interroghiamo il sindaco per chiedere, soprattutto nelle scuole dove c'è la refezione, quindi i bambini o si devono portare l'acqua, con un peso in più o devono organizzarsi, considerando che l'acqua è un bene comune assoluto – altri Comuni si sono infatti già attrezzati in tal senso; ma non perché se lo hanno fatto altri lo dobbiamo fare anche noi; questa è una scelta amministrativa – se non sia il caso di mettere (tra l'altro, da quello che ne so io, non costano grosse cifre, poi magari chiederete voi dei preventivi) delle macchinette, tipo un po' l'acqua del sindaco nella casetta, però in miniatura, in maniera che l'acqua venga depurata ed i bambini riescano a bere, soprattutto dove c'è la refezione, un'acqua che sia decente.

Tutto questo soprattutto perché dobbiamo considerare che si parla di Asilo Nido e di Scuola Materna, quindi di ragazzini molto giovani, in tenera età, che hanno dunque bisogno di un'acqua che non sia di quella durezza. Questo è un primo passo per cercare di evitare le conseguenze dell'acqua che sta arrivando adesso, di cui abbiamo già parlato nel discorso generale. Sarebbe una cosa buona e giusta – come dico sempre io! – quella di cercare di dare un servizio in più ai nostri ragazzi che vanno all'Asilo Nido e ai bambini che vanno alle Scuole Materne, almeno dove c'è la refezione e quindi c'è bisogno di avere questo bene, che è l'acqua, un'acqua buona e decente.

Era solo per chiedere se avete intenzione di fare questa cosa.

- **SINDACO**

Vincenzo, io non sono un sindaco che voglia assecondare la popolazione qualunque cosa mi chieda. Lo dico molto caramente!

La Casetta dell'Acqua o il depuratore della Casetta dell'Acqua non cambia la durezza dell'acqua. Mettiamocelo quindi in testa! La Casetta dell'Acqua filtra la parte residua, se arriva ad esempio qualche corpuscolo più grosso, inoltre toglie il cloro e debatterizza l'acqua depurata con la Lampada UV. Non modifica però la durezza dell'acqua.

Attualmente, tutti i cittadini di Castel d Lama e la Casetta dell'Acqua di Castel di Lama stanno utilizzando quell'acqua che tu reputi troppo dura e quasi al limite della potabilità. Infatti si vuole quasi far passare questo concetto.

**- CONS. CAMELA**

E' sicuramente potabile.

**- SINDACO**

E' comunque acqua buona. Quell'acqua è buona! Tra l'altro, non c'è alcuna correlazione tra la durezza dell'acqua e la salute delle persone, tant'è vero che al Supermercato troviamo delle acque ben più dure, quali, ad esempio, Ferrarelle, Uliveto e tutte le acque di origine vulcanica, che vengono vendute a prezzi molto salati, ben più cari della nostra "Acqua del Sindaco", come la chiami tu. Sono quindi acque molto più dure, dunque vorrebbe dire che in commercio ci sono delle acque che fanno male piuttosto che bene. Anzi, è stato scoperto che l'acqua dura è protettiva dei reni e non è causa di formazione dei calcoli.

Pertanto, mettere un addolcitore, come chiedete voi per le Scuole Materne, è un'operazione assolutamente inutile per la salute dei cittadini. Può essere utile per la salute degli elettrodomestici, ma gli elettrodomestici possono essere preservati con qualche operazione di decalcificazione in più. Ricordo la pubblicità in cui si dice: "*Usa Calgon per la tua lavatrice*". Peraltro, il calcare non si forma con l'acqua fredda, ma dai 35° in su, soprattutto a 50°, quando il calcare si cristallizza e si deposita, andando a finire dove c'è la temperatura più alta.

Sinceramente, far passare il messaggio che noi dobbiamo mettere gli addolcitori alle scuole perché l'acqua non è buona, dico che è un messaggio demenziale. Se qualche altro mio collega lo ha fatto, mi dispiace che lo abbia fatto. Un conto è se c'è l'acqua rossa, che quindi deve essere filtrata. A Castel di Lama, però, quello dell'acqua rossa è un fenomeno assolutamente sporadico, che si poteva registrare soprattutto nella parte alta della città, dove c'erano le interruzioni estive. La parte bassa, invece non ha mai subito alcun tipo di interruzione in quanto servita dai pozzi di Castel Trosino.

Non ho mai avuto, da parte di alcun insegnante né da parte di alcuna persona che operi in cucina, lamentele di questo genere. Posso essere d'accordo sul fatto che forse è meglio bere acqua un po' meno clorata, a parte il fatto che ora è meno clorata di prima. Se c'è la necessità, noi siamo anche disposti a fornire alle scuole, nel giro che fanno i pulmini, l'acqua della Casetta dell'Acqua. Fare però passare il concetto che dobbiamo mettere l'addolcitore, vorrebbe dire che dovremmo chiudere la Casetta dell'Acqua, che quindi l'acqua non è buona, che la CIIP, dunque, mette in circolo un'acqua che non è buona, cosa che invece non è

assolutamente vera. E' un'acqua che ha una caratteristica chi mica diversa da quella di prima. Quella di prima era "migliore", perché era un po' meno dura, mentre questa è un'acqua un po' più dura, ma è comunque un'acqua di buona qualità.

Anzi, io incito voi consiglieri a fare informazione nei confronti dei cittadini. A chi vi chiede queste cose e ha paura perché è disinformato, voi dovrete informarli dicendo loro che non è vero e non, invece, in qualche maniera fomentare o dare conferma di queste paure, che sono fondate sulla non conoscenza di certe questioni.

Tra l'altro, Tonelli della CIIP mi diceva che è vero che l'addolcitore toglie il calcare dall'acqua, che non fa male alla salute, però crea dei film batterici, che possono, quelli sì, fare male alla salute, perché è dove l'acqua rallenta, dove c'è stagnazione che si formano il batteri. Laddove invece l'acqua corre pulita, i batteri non ci sono.

Questa, dunque, è l'idea della nostra Amministrazione. Spero che voi non cavalchiate questa questione dell'addolcitore, perché è assolutamente da irresponsabili.

Io spero che le spiegazioni che vo ho dato siano sufficienti a farvi capire che l'acqua che si beve è buona. Ad ogni modo, se si reputa che ci sia un po' troppo cloro, possiamo prendere l'acqua dalla Casetta, che è scienza cloro, perché appunto ha un filtro ai carboni attivi che toglie il cloro. E' comunque acqua buona. Oppure anche l'acqua frizzante, se c'è qualche bambino che preferisce l'acqua frizzante a quella liscia.

#### **- CONS. CAMELA**

Come sempre, vengo travisato! Fare una proposta non significa fare terrorismo e dire alla gente che l'acqua non è buona.

L'acqua è più calcarea di prima. Da quello che so, però non sono un chimico, quindi mi riservo... Anzi, poi ve la faccio vedere, perché per lavoro, ho con me anche il Kit per misurare la durezza. Dopo ve lo faccio vedere come si chiama, perché ce l'ho dentro alla macchina.

Io so, ad esempio, che nella zona di Napoli l'acqua è molto ferrosa. Se mi permettete, vorrei fare una dissertazione sul caffè. A Napoli il caffè è buono non perché abbiamo il caffè buono, ma perché hanno l'acqua buona, perché è ferrosa e senza calcio.

Riguardo a Ferrarelle e alle ditte che hai citato tu, non so. Mi riservo di misurare la durezza e ti farò vedere anche il Kit che ho dietro. Però, ce l'ho per lavoro, non perché l'abbia comprato. Ce l'ho da trent'anni. L'ho sempre dietro, perché mi serve per lavoro.

Il calcio si deposita. Il calcio c'è sempre nell'acqua e si deposita quando viene scaldata. Si deposita e lo vedi. Ad esempio, se fai bollire una pentola d'acqua – scusate la dissertazione chimica, perché non sono un chimico, quindi potrei dire delle fesserie, comunque parlo da uno che conosce la materia – vedrai che mentre bolle si genera un cerchio di calcare. Mentre prima ce n'era poco,

adesso si vede proprio il bianco. Il fatto che si depositi in maggiore quantità rispetto a prima, significa solo che c'è più calcio.

Il carbonato di calcio non è velenoso, quindi io non ho detto che l'acqua che stiamo dando ai bambini delle scuole non sia potabile, che sia velenosa o che faccia male. Ho parlato di un motivo di prevenzione in più per dare un'acqua più buona.

Se però questa interrogazione serve per prendere l'acqua della Casetta e portarla in bottiglia nelle scuole, potrebbe essere una soluzione, se non volete mettere il depuratore. Però non stiamo facendo terrorismo.

**- SINDACO**

"Depuratore" è una parola pesante, perché vuol dire che l'acqua non è...

**- CONS. CAMELA**

Sì, depuratore-addolcitore, che è un apparecchio che toglie il calcio. Tra le altre cose, è fatto di resine, quindi assolutamente normali, regolari e perfette nella loro funzione, che attirano il calcio. Non c'è stagnazione di acqua, perché l'acqua esce in continuazione. L'acqua passa solo attraverso le resine e non succede niente dal punto di vista chimico, fisico e batteriologico. Era quindi un'opzione in più, anche perché costano una stupidaggine, potrei dire meno di un migliaio di euro. Era un servizio in più, per dire: *"Volete l'acqua? C'è quella macchinetta, andate lì e ve la prendete"*.

Volete fare in un'altra maniera e dare quella del coso, che non depura? Io ho parlato di quella della Casetta perché, sinceramente, non conoscevo il funzionamento e pensavo che ci fosse anche un decalcificatore, tanto per essere chiari, anche perché prima o poi le serpentine si tapperanno, con tutto il calcio che c'è, quindi saranno oggetto di manutenzione continua, anche se spero di no.

Ciò che comunque voglio dire – e concludo – è che la nostra interrogazione, così come quella di prima, era per dare un incentivo in più, per darvi un suggerimento in più, accettabile o non accettabile. Però, lungi da noi il voler fare terrorismo. Prima si parlava di 23 anni e che quindi l'interrogazione faceva ridere, adesso ci dite che facciamo terrorismo. Ma quando mai?! Quando mai!? Lungi da me e da noi fare terrorismo! Era solo un consiglio, visto che le cose stanno mutando. Finché le cose vanno in una certa maniera, si applica una certa misura. Quando le cose cambiano, una prende una contromisura. Penso che sia una cosa normale in questo mondo, perché quando cambiano le cose si prendono le contromisure. Faccio un esempio banale: non c'era il Covid e adesso hanno inventato il vaccino. Prima nessuno aveva pensato di studiare il vaccino per il Covid. Adesso è cambiata l'acqua, per tanti motivi, quindi si cambia il modo di operare. Può essere un bene o un male? Sta a voi decidere, magari con un tecnico più bravo di me, che possa trovare una soluzione. Volete trovare questa soluzione? Non è una soluzione malvagia quella di prendere l'acqua e portarla là. Però ribadisco che la nostra non era e non è assolutamente la voglia di fare terrorismo o chissà cosa, ma era solo un modo per evitare che i bambini si portino dietro l'acqua.

Dopo andrò a verificare ciò che dicevi sulla Ferrarelle e poi ti informerò sulla durezza, per evitare che comunque le mamme diano ai bambini la bottiglietta d'acqua, che girino con la plastica, eccetera.

Al di là della Casetta dell'acqua e della bontà, il vero senso è quello di evitare una marea di bottiglie di plastica in giro. Su questo mi trovate assolutamente d'accordo. Peraltro, il principio di questa nostra interrogazione era anche quello di dare una certa sicurezza, evitando anche di dare la bottiglietta ai bambini. Peraltro, la voce che gira non è che la tiriamo in ballo noi, ma la vede la gente quando fa bollire l'acqua e si accorge che c'è un dito di calcare sulla pentola.

**- SINDACO**

E' per questo che dico di infirmare le gente!

**- CONS. CAMELA**

Dite sempre che noi dell'opposizione facciamo terrorismo e fomentiamo la gente. Lungi da me! Io la gente voglio rassicurarla, voglio trovare delle soluzioni. Questo è il nostro intento. Non c'è altro, credetemi!

Con questo ho concluso.

**- CONS. CRISTOFORI**

Posso un attimo?

**- SINDACO**

Prego, Luca!

**- CONS. CRISTOFORI**

Io vorrei sottolineare un attimo quello che ha detto il sindaco. Non è tanto il terrorismo, come ha detto Vincenzo, ma è il fatto di assecondare. Il sindaco ha detto una cosa forte e non molto popolare, cioè il fatto di dire che non andiamo dietro ai cittadini qualunque cosa chiedano, quando quella cosa ha poco senso. Secondo me questa è una cosa forte e ci vuole coraggio per dirla. Non a tutti piace sentirsela dire.

Il fatto di informare invece che cavalcare, più che altro è indicativo del fatto di approfondire una cosa prima di cavalcarla. Io, con il sindaco, ho avuto più di una discussione sulla qualità dell'acqua; lo sanno tutti perché ci siamo "scontrati" più di una volta. Poi ho approfondito anch'io. Così come Vincenzo Camela ha il Kit per misurare la durezza dell'acqua, anch'io ho il Kit, perché comunque il mio lavoro mi portava a fare quello, quindi anche ad analizzare l'acqua e ad utilizzare anche i prodotti chimici.

Ciò che vorrei sottolineare è che quei cerchi bianchi che si notano sulle bottiglie non è calcio. Quei cerchi bianchi che si notano se si riempiono le bottiglie dal rubinetto e non dalla Casetta dell'Acqua – e qui c'è la forte differenza – sono cloro. Io lavoravo con il cloro, con la varechina, con il cloro, con l'acqua ossigenata, quindi con prodotti chimici, e vi posso dire che il

barattolo del cloro è completamente ricoperto di una polvere bianca. Pertanto, di quella cosa che si trova quando si fa bollire l'acqua, una parte è calcio, ma la maggior parte è cloro. Noi non siamo abituati a vederla perché da noi non c'è mai stata, fondamentalmente, una grande quantità di cloro nell'acqua. Piccolo esempio di vita: la ex di mio fratello, che viveva a Roma, quando veniva a casa e vedeva le bottiglie trasparenti, diceva: "*Beati voi! A Roma l'acqua disegna tutti i contenitori, di vetro o di plastica che siano. Fa tutti i cerchi!*". Quello non è calcare, ma cloro. Noi adesso vediamo, quando bolle l'acqua oppure nelle bottiglie riempite nel rubinetto, dei cerchi bianchi: quello è il cloro che, a contatto con l'aria, fa reazione chimica. Ripeto che non sono un chimico, ma lavoravo in un'azienda chimica, in una lavanderia, dove appunto usavamo quei prodotti. Il bidone del cloro è bianco, perché ha tutto quell'addensamento solido, proprio perché si solidifica a contatto con l'aria.

Ripeto che mi sono scontrato col sindaco più di una volta per fare segnalazioni alla CIIP, però quei cerchi bianchi non sono calcio, ma cloro. Pertanto, l'idea dei decalcificatori sui rubinetti è sbagliata per ignoranza – in senso buono – sulla materia.

Dire che si può dare un'acqua come quella di prima, quindi sicuramente con meno cloro, è un'indicazione corretta. Peraltro, non è per non spendere 1.000 o 2.000 euro, però, visto che comunque chi consegna il cibo nelle scuole deve fare il giro con il furgone, ci si può organizzare anche per raccogliere l'acqua dalla Casetta dell'Acqua.

Ho voluto fare questa specifica, perché è stato un po' il mio campo dal punto di vista lavorativo, assicurando che quel sedimento, quei segni che vedete sulle bottiglie, sui contenitori non è calcio ma cloro, a cui noi non siamo mai stati abituati. Noi siamo stati fortunatissimi fino ad ora, però il terremoto, fra le cose che ci ha portato, c'è stata anche quella del calo della qualità dell'acqua, che prima era eccellente e che adesso è buona.

Quindi, solo una piccola specifica da questo punto di vista e, secondo me, è giusto dirlo ai cittadini. Non è che ci dobbiamo accontentare, per carità! No, non è questo. Però è giusto specificare ai cittadini quello che è. Il prodotto è un prodotto che comunque ci invidierebbero da altre parti. Non lo dico per difendere la CIIP.

Dal mio punto di vista, con la CIIP c'è da fare un discorso, perché alla fine sulle nostre bollette noi firmiamo dei contratti e su quei contratti ci sono dei valori che l'acqua dovrebbe rispettare. Pertanto, controllare e pretendere che rispettino quei valori è sicuramente giusto, però con misura.

Grazie!

#### **- SINDACO**

Un'ultima cosa che mi ero dimenticato di dire. Se vedete l'acqua rossa, o è perché ci sono stati dei lavori e quindi è entrata della terra, però soprattutto, di notte quando ci sono state le interruzioni, è perché, soprattutto dove l'acqua è ferma, lì c'è un po' di cloro che prima non c'era e quindi dà sviluppo a una reazione

chimica, che prima con l'acqua in movimento non avveniva. Pertanto, si ossidano un po' le condotte di ferro ed avviene il fenomeno temporaneo dell'acqua rossa, soprattutto nelle condotte terminali.

Io ho parlato di questo con la CIIP e gran parte delle segnalazioni venivano da Maltignano e da Folignano, che sono state le città più colpite dall'acqua rossa. Io, a casa mia, il fenomeno dell'acqua rossa l'avrò osservato un paio di volte, forse alle 7:00 del mattino quando rimettevano l'acqua, però bastava far scorrere l'acqua un minuto e ritornava trasparente come prima.

Questo giusto per spiegare anche il fenomeno dell'acqua rossa, fenomeno dovuto al cloro e alle reazioni chimiche che avvengono nelle condotte quando l'acqua è stagnante e, soprattutto, nelle ore notturne.

**- CONS. CAMELA**

Solo per dire che comunque, Luca, al di là del fatto che sia calcio oppure no, è peggio ancora se è ipoclorito di sodio che, se non sbaglio, dovrebbe essere varechina. Quello, sicuramente, non fa bene alla salute. Penso che tu lo sappia meglio di me.

Nient'altro, se non che continuo a dire che la nostra era una sollecitazione e un consiglio, cosa che noi, in qualità di consiglieri comunali, possiamo fare. Poi l'Amministrazione deciderà di fare una scelta oppure un'altra. D'altronde, siete voi la maggioranza, quindi a voi l'onere e l'onore di affrontare il problema.

Grazie!

**- CONS. SILVESTRI**

Vorrei chiedere un chiarimento, se possibile.

**- SINDACO**

Vai, Pio!

**- CONS. SILVESTRI**

Mettendo un purificatore d'acqua in uno stabile, rispetto all'acqua della Casetta – se ho ben capito – è migliore quella della Casetta perché viene sterilizzata dalla lampada. E' così?

**- SINDACO**

Viene tolto il cloro, che previene la formazione dei batteri pericolosi per la salute, per cui, nel frattempo, si sterilizza l'acqua con la Lampada UV.

**- CONS. SILVESTRI**

Ho capito.

**- SINDACO**

La Lampada UV viene utilizzata anche negli impianti delle piscine per ridurre le quantità di cloro nell'acqua, perché poi magari mangia la pelle, eccetera.

**- CONS. SILVESTRI**

Se si mettesse invece un purificatore d'acqua in uno stabile, ovviamente non asporterebbe il cloro.

**- SINDACO**

Un addolcitore toglie il calcio. Bisognerebbe poi mettere una cosa ai carboni attivi per il cloro, oppure entrambi. Però tu devi considerare che gran parte dell'acqua che viene utilizzata in un condominio – è il discorso che faccio sempre io – è utilizzata per gli sciacquoni, per cui che l'acqua dello sciacquone abbia o non abbia il cloro oppure abbia o non abbia il calcio è relativo. Semmai, alla fine, è l'acqua che beviamo, che non piace molto con il cloro perché dà quel sapore un po' acidulo. Peraltro, se la metti in frigorifero un po' evapora e quindi viene un po' tolto, appunto se l'acqua rimane ferma.

**- CONS. SILVESTRI**

Comunque sia, nell'acqua della Casetta il cloro non c'è.

**- SINDACO**

Non c'è, o comunque è molto abbattuto.

**- CONS. SILVESTRI**

Per quanto riguarda la tua posizione, sindaco, devo aggiungere una cosa, di cui mi dovete scusare.

Tu hai detto una cosa che non ti porta molto vantaggio. Per 1.000 euro un politicante clientelare, anche se queste cose servono a poco o a niente, perché è migliore l'acqua della Casetta, anziché portare l'acqua della Casetta, avrebbe messo questi addolcitori, vendendo, alla base dei fatti, tanto fumo e tanto interesse da parte dell'Amministrazione. Pertanto, politicamente e amministrativamente non hai fatto gli interessi della maggioranza!

**- SINDACO**

Gliel'ho detto, Pio! Glielo dico sempre! Hai capito? Io purtroppo – peccato per me! – ho un bel po' di anni e so come sono le cose. Pio, diciamo che aprire la scatoletta di tonno è anche questo!

**- CONS. SILVESTRI**

La tua è una scelta che va compresa. E' una scelta di trasparenza, di onestà e tutto ciò che ci vuoi mettere. Però, dal punto di vista politico, è una scelta più di impatto negativo, rispetto ad andare invece ad accontentare ... (**brevissimo difetto di registrazione**) quella scatoletta lì, che sembra che quell'acqua sia diventata l'acqua benedetta.

Io questo lo dico proprio per dire come stanno le cose. Per chi vuole propagandarsi, la propaganda sta anche in queste cose.

**- SINDACO**

Lo so. Però, Pio, ti faccio un esempio. Ti ricordi quando eravamo in pieno *lockdown* e...

**- CONS. SILVESTRI**

Io non ti ho detto che è giusto, né l'una, né l'altra cosa. Ho solo voluto precisare.

Prego, finisci di dire ciò che stavi dicendo.

**- SINDACO**

Ti ricordi quando eravamo in pieno *lockdown*, è giravano video in cui si faceva vedere che sanificavano le strade con ipoclorito non so di cosa spruzzato sui muri e dappertutto? Noi non l'abbiamo fatto, perché mi sembrava una cosa assurda. Poi, fortunatamente, sono arrivati i pareri di qualche altra Regione e alla fine non s'è fatto. Io, comunque, non ho mai dato l'autorizzazione a fare una baggianata del genere, proprio perché mi sembrava assurdo sanificare una strada, quando un minuto dopo ci passava uno che la sporcava di nuovo. Di cosa stiamo a parlare?! Ad Ascoli, però, si sono sanificate le strade e, in tutti i telegiornali, si vedevano i Vigili e questi che spruzzavano le strade.

**- CONS. SILVESTRI**

Eh, sì! Quelle sono cose che servono da far vedere al popolo, perché non di solo pane si vive.

Ti devo dire che, per quanto riguarda il nostro paese, abbiamo dei centri abbastanza affollati, come ad esempio Villa Sant'Antonio Basso. Però nelle città, dove magari c'è un diametro di chilometri e c'è una densità altissima proprio all'interno della città, si poteva magari dare anche una spruzzatina, a fronte di sputacchi per terra e quant'altro. Sembra, comunque, che il Covid viva due o tre ore per terra, poi scompare. Fra sputacchi per terra e quant'altro, se qualcuno ogni tanto dà una spruzzatina, perso per perso, non era quella la fine del mondo. Sono però sicuro – poi sono venuti fuori i giudizi – che serviva un po' anche per una certa sensibilità nei confronti del popolo, che si sentiva più tranquillo perché fuori era stato spruzzato il disinfettante. E' un po' come quello per le zanzare: se il giorno dopo averlo spruzzato ti pizzica una zanzara, uno dice: "*Va beh! Più di questo non si può fare*".

Insomma, ho capito il senso.

**- SINDACO**

Io non ho altro da aggiungere,  
Passiamo al punto successivo.